

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è oggi una realtà consolidata, istituzionalmente riconosciuta fra gli eventi culturali di maggior prestigio in Italia, che si svolge annualmente nel periodo estivo.

L'esercizio 2013, grazie al miglior risultato della gestione operativa, si chiude con un avanzo economico pari ad euro 7.104; nel 2014 invece, rispetto ai dati economici dell'esercizio 2013, si rileva un decremento sia del valore della produzione (-303.914 euro) che dei costi della produzione (-196.161 euro), cui consegue un deficit d'esercizio pari ad -70.907 euro. Ciò è stato causato soprattutto dal calo dei contributi da parte di soggetti pubblici diversi dallo Stato e delle banche, dalla diminuzione del sostegno dei privati (*fund raising*) e dalla diminuzione dei ricavi di biglietteria. Le spese per il personale che nel 2013 si sostanziano in 1.109.195,32 euro in aumento del 35 per cento circa rispetto al 2012 (824.658,90 euro) e nel 2014 registrano un ulteriore aumento del 14 per cento. L'ente dovrà pertanto, porre particolare attenzione al loro contenimento.

I ricavi di biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'Iva, ammontano nel 2013 a 570.795,46 euro, mentre nel 2012 erano di 586.093,16 euro, con una flessione del 3 per cento (pari a - 15.297,7 euro). Nel 2014 scendono, sempre al netto dell'Iva a 556.234,96 euro, rilevandosi una nuova diminuzione del 3 per cento (pari a - 14.560,5 euro) rispetto al 2013. Ha influito negativamente, fra l'altro, la sensibile diminuzione degli acquisti di biglietteria da parte della Banca Popolare di Spoleto che ha comportato minori incassi.

Tali aspetti vanno a sommarsi con il fenomeno, in parte imprescindibile, secondo quanto affermato dalla Fondazione, delle anticipazioni bancarie per l'organizzazione del Festival, foriere di interessi passivi (si sostanziano infatti in 46.802 euro nel 2012; in 15.426 euro nel 2013 e 28.257 euro nel 2014), pur considerando le difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici.

Significativi i ricavi provenienti dal *fund raising*, attività seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 1.314.446,20 euro del 2012 a 1.567.760,45 euro del 2013 con un incremento del 19 per cento. Invece il risultato della raccolta fondi per il 2014 vede, rispetto al precedente esercizio, una decisa diminuzione di 339.280,35 euro (- 22 per cento circa).

Il risultato dell'esercizio 2014 va comunque inquadrato nell'ambito della grave crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Di conseguenza il *budget* e gli investimenti dedicati alla comunicazione e al *marketing*, da cui attingono principalmente le sponsorizzazioni, hanno subito fortissime contrazioni.

Alla chiusura dell'esercizio 2013 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in euro 1.020.606 registrandosi un aumento di circa l'1 per cento rispetto al 2012 (1.013.502 euro) in conseguenza del risultato di esercizio positivo. Nel 2014 invece il patrimonio netto, che ammonta a 949.700 euro, per effetto del disavanzo di esercizio, registra una considerevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7 per cento).

In questo quadro la criticità gestionale tipica degli eventi culturali e di spettacolo, qual è il Festival dei Due Mondi, vale a dire lo strutturale sfasamento temporale fra l'assunzione degli impegni necessari al varo della programmazione artistica (che di fatto si delineano anche nell'anno precedente a quello di effettivo svolgimento della manifestazione) e la realizzazione dei corrispondenti ricavi (finanziamenti pubblici, sponsorizzazioni, finanziamenti privati, e incassi derivanti dalla vendita di biglietti, collocati temporalmente fra la primavera e a ridosso della manifestazione), viene acuita e resa ulteriormente problematica dal generale clima di incertezza.

Rimane comunque centrale e rilevante per l'ente la necessità di continuare ad adoperarsi al fine di attrarre contributi privati. Tale capacità è infatti parte integrante dell'essenza di una Fondazione.

PAGINA BIANCA



BILANCIO CONSUNTIVO

2013

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS**Relazione sulla gestione 2013****Introduzione**

Il Bilancio Consuntivo 2013 della Fondazione Festival dei Due Mondi ONLUS rappresenta la diretta organizzazione e gestione della 56° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Come si vedrà nel successivo commento di dettaglio, i dati di risultato e di bilancio rendono conto di una gestione accorta e attenta alle dinamiche di contesto.

Sul piano del progetto e dell'offerta artistica il Festival ha ormai riconquistato un ruolo primario nell'attenzione della stampa e del sistema istituzionale nazionale ed internazionale; dal punto vista della programmazione è cresciuta l'offerta, sono aumentate in modo significativo le presenze. I principali indicatori di gradimento da parte del pubblico e i dati turistici segnalano il ritrovato *appeal* nei confronti degli spettatori di provenienza nazionale e internazionale.

Come si vedrà nell'analisi dei dati di bilancio, con la consueta proposta di riclassificazione *per destinazione* delle voci di ricavi e costi, il 2013 registra, nonostante la criticità dello scenario attuale, una situazione di tenuta dei volumi complessivi e, per alcuni aspetti, di indubbio sviluppo. Nella disamina di dettaglio si avrà modo di analizzare gli elementi più significativi che hanno interessato la gestione nel 2013 e dare conto del costante monitoraggio del budget che ha consentito di assorbire l'ulteriore riduzione dei contributi di cui alla Legge 418/90, garantendo un risultato di bilancio con segno positivo.

Il complessivo quadro gestionale va inoltre doverosamente contestualizzato nel più ampio scenario della crisi finanziaria internazionale e delle ripercussioni della stessa tanto sulla finanza pubblica - con una forte contrazione delle risorse destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo - quanto sulla capacità di spesa del mondo dell'impresa a favore delle attività di comunicazione e sponsorizzazione degli eventi culturali. I dati dell'osservatorio della SIAE continuano, inoltre, a rilevare preoccupanti dinamiche di contrazione dei consumi anche nel settore dello spettacolo dal vivo, se pure con aspetti differenziati sul territorio nazionale.

La programmazione artistica

La 56a edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto si è svolta dal 28 giugno al 14 luglio 2013.

Ancora una volta il Festival ha confermato l'intuizione originale che lo ha reso storico luogo di incontro tra culture diverse, fornendogli un carattere inimitabile, e ha mostrato, nel successo ottenuto, il prestigio di un grande appuntamento internazionale. Grande salotto della cultura nazionale e imperdibile occasione di relazioni qualificate, nei tre fine settimana della manifestazione Spoleto ha ospitato importanti protagonisti della scena culturale e artistica internazionale, volti noti e personalità di rilievo del mondo scientifico, politico e finanziario.

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS**Relazione sulla gestione 2013**

Sotto la guida di Giorgio Ferrara, riconfermato direttore artistico del Festival dei Due Mondi per il secondo quinquennio, Spoleto ha accolto come di consueto le grandi arti della scena - Opera, Musica, Danza, Teatro - con uno sguardo attento anche sull'arte e in una continua ricerca dell'eccellenza nel panorama contemporaneo.

In un tempo "difficile", il Festival di Spoleto ha continuato - contro corrente - a crescere, facendosi sempre di più interprete della nostra epoca. Anche nella sua 56a edizione è stata terreno d'incontro tra avanguardia e tradizione, rivoluzione e conservazione, nuove generazioni e mostri sacri, restando comunque fedele alla qualità e all'eccellenza delle proposte e aprendo i suoi confini a tutte le espressioni artistiche più vitali e interessanti dai palcoscenici del mondo. Il Festival inoltre si è aperto sempre di più a grandi collaborazioni con importanti istituzioni artistiche per lavorare in sinergia e in modo efficace su obiettivi di comune interesse. Oltre a quella già attuata con il Mittelfest, nel 2013 si sono realizzate due nuove convenzioni: quella con il Teatro Metastasio Stabile di Prato e quella con il Teatro Carlo Felice di Genova.

Il programma della 56a edizione ha riservato al pubblico 17 giorni di grandi emozioni con 48 titoli per 136 aperture di sipario, 2 rassegne artisti che e oltre 30 eventi fra i quali 6 premi, 2 rassegne di cinema, 7 fra incontri e convegni, 2 concorsi.

Il manifesto di Spoleto56 è stato firmato da Sandro Chia, pittore e scultore della Transavanguardia italiana. L'opera da lui realizzata per il Festival ha presentato un intreccio di diversi linguaggi e di molti climi culturali, stile che ben rappresenta lo sguardo cosmopolita della manifestazione.

Spoleto56 si è inaugurato al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti con uno spettacolo veramente speciale che ha riscosso grande successo in termini di stampa e di pubblico: *The Piano Upstairs* di John Weidman, che ha segnato il ritorno alle scene di Alessandra Ferri e il suo debutto come coreografa. Ad affiancarla sul palcoscenico è stato l'attore americano Boyd Gaines, vincitore di tre Tony Award. Lo spettacolo è stato prodotto da Spoleto56 con la regia di Giorgio Ferrara, la scenografia di Gianni Quaranta, i costumi di Luisa Spinatelli, il disegno luci di Daniele Nannuzzi. Uno spettacolo che ha coniugato, con grande forza emotiva, danza e teatro, su musiche per pianoforte di compositori contemporanei, tra i quali Arvo Pärt, Philip Glass, Fabrizio Ferri.

La sezione **OPERA** di questa edizione è stata dedicata al genere dell'opera buffa e la sua sede ideale di rappresentazione è stata lo storico Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi.

Standing ovation per la nuova produzione realizzata dal Festival de *Il matrimonio segreto*, il dramma giocoso in due atti capolavoro di Domenico Cimarosa, con la regia e la scenografia di Quirino Conti, ambientata ne *La scena ricca* del pittore Domenico Bruschi restaurata dalla Fondazione Carla Fendi. I costumi del grande Piero Tosi, "Maestro di tutti i Maestri", che da diversi anni era assente dalle scene, sono stati realizzati nella straordinaria sartoria Tirelli diretta da Dino Trappetti. Il disegno luci era di Vinicio Cheli. L'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari è stata diretta da Ivor Bolton. Nel cast: Omar Montanari, Valentina Farcas, Barbara Bargnesi, Emanuele d'Aguanno, Teresa Iervolino, Davide Luciano.

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

Croquefer & Tulipatan è il titolo di altre due affascinanti operette buffe di un atto solo di Jacques Offenbach che sono state rappresentate di seguito dagli attori della compagnia francese Les Brigands con la messa in scena di Jean-Philippe Salério. Si è trattato di una coproduzione La Coursive, Scène nationale La Rochelle & Le Centre des Bords de Marne, Le Perreux, realizzata insieme con Athénée Théâtre Louis-Jouvet.

La sezione **MUSICA** come di consueto ha abbracciato diversi generi ed epoche e ha avuto come protagonisti prestigiosi artisti e orchestre internazionali senza dimenticare di dare ampio spazio anche ai giovani musicisti emergenti.

L'Associazione Amici di Spoleto Onlus ha aperto la sezione presentando la *43a Rassegna Organistica "Luigi Antonini"* su organi antichi nelle splendide basiliche di San Ponziano dei SS. Domenico e Francesco a Spoleto, oltre che nelle chiese di Cascia e Trevi. Il coordinatore della rassegna è stato il Maestro Paolo Sebastiani.

L'*Orchestra della Fondazione Teatro Carlo Felice* di Genova ha suonato musiche di Schumann e Tchaikovsky al Teatro Romano diretta da Alvise Cesellati e con il violino solista Laura Bortolotto, tra le migliori promesse della nuova generazione violinistica italiana.

Un viaggio nelle radici della canzone napoletana dei primi del '900 è stato quello con Serena Autieri al teatro San Nicolò nello spettacolo *La sciantosa* - soggetto e regia di Vincenzo Incenzo.

L'*Orchestra del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia"*, nata in seno al prestigioso Istituto da sempre fucina di grandi talenti, ha eseguito, al Teatro Romano, musiche del grande repertorio - Giuseppe Verdi - così come della produzione contemporanea - Benjamin Britten - diretta da Silvia Massarelli.

I tradizionali *Concerti di Mezzogiorno* sono stati eseguiti da cinque artisti di eccezione che hanno interpretato l'opera pianistica completa di Debussy e pagine di alcuni suoi contemporanei. I pianisti che si sono esibiti al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi e alla Chiesa di Sant'Eufemia, sono stati: Philippe Bianconi, Luca Ciammarughi, Sandro De Palma, Maurizio Paciariello, Jin Ju.

Al Teatro Romano il concerto della versatile e prestigiosa *Banda Musicale della Guardia di Finanza* è stato diretto dal Maestro Tenente Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso. Musiche di Verdi, Wagner e Mascagni.

Sono stati dieci i suggestivi *Concerti notturni* nello splendido *Chiostro di San Nicolò* che hanno fatto da contrappunto a quelli di mezzogiorno e che hanno avuto come protagonisti gli artisti Paulo Szot, uno dei più acclamati e versatili baritoni sulla scena internazionale, Matthew Aucoin assistente direttore al Metropolitan Opera, e Keir GoGwilt vincitore del Louis Sudler Prize per l'Arte.

A Palazzo Mauri e in vari luoghi della città si sono esibiti gli ensemble e i solisti del *Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia* con diversi repertori musicali.

Grande successo in Piazza Duomo per il concerto presentato da Eni e dedicato al Festival: *I Due Mondi di Raphael Gualazzi* che ha portato sul palco l'inconfondibile sound di questo vero e proprio "artigiano della musica" con i brani inediti dell'ultimo disco *Happy Mistake*, pubblicato per Sugar, e molto altro.

Fra Teatro e Musica, lo spettacolo *Carlos Kleiber - Il titano insicuro* di Valerio Cappelli e Mario Sesti, regia Pier Luigi Pizzi, con il celebre Remo Girone accompagnato sul palco da Anita Bartolucci. Una

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

coproduzione del Festival con il Teatro dell'Opera di Roma che ha dato voce al mito di uno dei più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi. Al Teatro San Nicolò.

I cantanti vincitori del 67° Concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "Adriano Belli" si sono esibiti nella Sala Frau nel concerto *Oh de' verd'anni miei* con arie tratte dal repertorio operistico di Mozart, Rossini, Verdi, Puccini.

Piazza Duomo è stato il luogo ideale per il concerto oratorio per coro, orchestra e voce recitante con musica composta e diretta dal Monsignor Marco Frisina dal titolo *Paradiso, paradiso - La vita in musica di san Filippo Neri*. Con la voce recitante di Giorgio Albertazzi e l'orchestra "Fideles et Amati" di Roma e il Coro della Diocesi di Roma.

Il più celebre dei compositori musicali indonesiani Rahayu Supanggah ha diretto, in prima esecuzione europea a Spoleto in Piazza Duomo, un ensemble di nove esecutori con strumenti tradizionali, la *Supanggah Gamelan Orchestra*, sulle cui trame sonore si sono esibiti in apertura e chiusura di concerto sei danzatrici provenienti da Palembang, la città a sud di Sumatra che era sede della Corte di Srivijaya. *Sakti - L'armonia del cielo* il titolo della performance.

A chiudere il Festival è stato come sempre il *Concerto finale* in Piazza Duomo: James Conlon ha magistralmente diretto la Filarmonica della Scala in *Verdi Wagner Gala* celebrando il bicentenario della nascita dei due grandi musicisti.

Per la DANZA il Festival ha rinnovato anche nel 2013 il suo appuntamento al Teatro Romano con le maggiori compagnie di ballo sulla scena mondiale.

Si sono esibiti il prestigioso *Mark Morris Dance Group*, le cui performance sono state accompagnate dalle musiche dal vivo del proprio ensemble musicale, e *L.A. Dance Project* fondata dal coreografo Benjamin Millepied, nuovo Direttore del corpo di ballo dell'Opéra de Paris, che ha presentato un programma in prima italiana assoluta e in esclusiva per il Festival dei 2Mondi.

L'offerta della sezione TEATRO di Spoleto56 è stata particolarmente ricca per originalità e ricchezza di proposte.

Sono stati i giovanissimi artisti dell'*Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma* diretta da Lorenzo Salvati ad inaugurare la sezione nell'edizione 2013. Insieme a loro più di 50 giovani attori e registi europei sono confluiti a Spoleto al Teatrino delle 6 per un grande laboratorio dedicato alla nuova creatività che si è concluso con *Madness*: due diversi happening sul tema della "follia". *European Young Theatre* era il titolo di questo progetto al quale hanno partecipato nove accademie da tutta Europa (Roma/Italia, Cordoba/Spagna, Strasburgo/Francia, Cracovia/Polonia, Malmo/Svezia, Glasgow/Scozia, Varsavia/Polonia, Parigi/Francia, Vilnius/Lituania).

Una sorprendente Isabella Rossellini, attrice creativa e cosmopolita, ha messo in scena lo spettacolo/conferenza *Green Porno - Live on stage*, un progetto apparentemente folle sulla sessualità degli animali. La Rossellini ha già realizzato decine di cortometraggi su questo tema e a Spoleto ha portato l'argomento a teatro, aiutata dalla penna di Jean-Claude Carrière e la consulenza artistica di Muriel Mayette. Al Teatro San Nicolò. La produzione era di *Les visiteurs du soir*.

La regista, figlia d'arte, Irina Brook ha presentato a San Simone il suo "avventuroso" progetto *La Trilogie des Iles - Tre storie di vendetta, perdono, amore e libertà*, tre diversi spettacoli, tra cui due ispirati alla *Odissea* di Omero e a la *Tempesta* di Shakespeare, mentre il terzo era una nuova produzione dell'*Isola degli schiavi* di Marivaux. Gli spettacoli sono stati coprodotti da CTR Artificio Milano e

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

Dreamtheatre Parigi in collaborazione con Spoleto56.

Decalogo Parte prima - I comandamenti dal I al V si è articolato in cinque pièce teatrali su soggetti originali riferibili ai Comandamenti, ispirati a fatti di cronaca. Il progetto, nel suo insieme, trovava la sua fonte d'ispirazione nell'opera cinematografica del regista polacco Krzysztof Kieslowski, con la regia di Stefano Alleva. A San Salvatore.

Lo spettacolo *Dopo il silenzio* ha segnato due ritorni importanti per il Festival: quello di Pietro Grasso e quello di Sebastiano Lo Monaco, affiancato in questa edizione da Mariangela D'Abbraccio e dal giovane Turi Moricca. Dopo la significativa esperienza di *Per non morire di mafia*, nel programma 2011 del Festival, ha visto la vita nel 2013 questa nuova avventura, una scrittura autonoma - seppur ispirata al saggio di Pietro Grasso *Liberi tutti. Lettera a un ragazzo che non vuole morire di mafia* - che ha visto la collaborazione tra una figura come Pietro Grasso ed uno dei più interessanti drammaturghi italiani, Francesco Niccolini. Il progetto di Margherita Rubino, con la regia di Alessio Pizzech, ha portato in scena il dialogo acceso e vibrante fra due generazioni, due punti di vista totalmente opposti del leggere la vita. Al Teatro San Nicolò.

Due atti unici per Adriana Asti che ha reso omaggio al grande autore francese Jean Cocteau con *La voce umana / Il bell'indifferente*. I due celebri monologhi, nello spettacolo con la prestigiosa regia di Benoit Jacquot, hanno composto la prova eccezionale di una sola attrice esprimendo la stessa disperata denuncia di una donna sola. Una coproduzione Spoleto56 Festival dei 2Mondi, Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Mittelfest 2013. Al Teatro Caio Melisso.

Per il terzo anno consecutivo Il Festival ha collaborato con la Fondazione Corriere della Sera nella ideazione e produzione di progetti che abbiano l'obiettivo di valorizzare e 'interpretare' la memoria di grandi personaggi italiani. Dopo Oriana Fallaci e Indro Montanelli, nel 2013 il Cardinale Carlo Maria Martini è stato al centro di un racconto in presa diretta sui temi più scottanti del nostro tempo. Lo spettacolo, *Il Cardinale e gli altri*, è stato tratto da un testo di Marco Garzonio, con Paolo Bonacelli e Lucilla Giagnoni, e la drammaturgia e regia di Felice Cappa. Il progetto è stato commissionato da Fondazione Corriere della Sera e Spoleto56 Festival dei 2Mondi e prodotto da CRT Artificio Milano. Al Chiostro San Gregorio.

Il grande regista Peter Stein ha messo in scena al Teatro Nuovo *Il ritorno a casa* di Harold Pinter nella traduzione di Alessandra Serra. Lo straordinario cast era formato da Paolo Graziosi, Alessandro Averone, Rosario Lisma, Elia Schilton, Andrea Nicolini, Arianna Scommegna. Una produzione del Teatro Metastasio Stabile della Toscana e Spoleto 56 Festival dei 2Mondi.

Ancora una volta Luca Ronconi ha onorato il Festival della sua magistrale presenza con *Pornografia* di Witold Gombrowicz, considerato il più grande scrittore polacco del Novecento. Gli straordinari protagonisti Riccardo Bini e Paolo Pierobon erano accompagnati da un gruppo di giovani e talentuosi attori: Ivan Alovisio, Dario Loris Fabiani, Michele Nani, Lucia Marinsalta, Franca Penone, Valentina Picello. Lo spettacolo è stato rappresentato nello storico Teatro Francesco Torti di Bevagna che si trova all'interno del Palazzo dei Consoli. Il Festival si è aperto dunque anche agli altri bellissimi teatri dell'Umbria. Lo spettacolo è stato coprodotto dal Centro Teatrale Santacristina, dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, in collaborazione con Spoleto56.

Sono tornati sulla scena del Teatro Nuovo di Spoleto altri due grandi del teatro: il regista Robert Wilson ha diretto Mikhail Baryshnikov in *The Old Woman* di Daniil Kharms, il capolavoro di uno dei più

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

importanti autori russi d'avanguardia. Sul palcoscenico anche un altro straordinario attore: Willem Dafoe. Il progetto, di Baryshnikov Productions, Change Performing Arts e The Watermill Center, era commissionato e prodotto da Manchester International Festival, Spoleto56 Festival dei 2Mondi, Théâtre de la Ville-Paris/Festival d'Automne à Paris e deSingel, Anversa.

Per la sezione **ARTE**, che in questi anni ha ripreso notevole vigore, Spoleto56 ha ospitato due importanti appuntamenti con l'arte contemporanea.

Le Mostre del Festival - Sconfinamenti, curate in questa edizione da Achille Bonito Oliva, hanno presentato la prima di una serie di mostre dedicate all'intreccio dei linguaggi espressivi, quel *crossover* di arte figurativa, cinema, teatro, fotografia, musica, design, multimedialità, performance che ha trasformato profondamente il fare arte del nostro tempo. Presenti, con le loro opere e installazioni, sei artisti già noti sulla scena internazionale dell'arte, che ben hanno interpretato lo spirito proprio del Festival dei 2Mondi, per tradizione aperto alla sperimentazione e al dialogo tra i diversi linguaggi dell'arte: Peter Greenway, Ahmet Güneştekin, Shrin Neshat, Sislej Xhafa, Shoja Azari, Sri Astari Rasjid. Il progetto era curato e prodotto da Change Performing Arts.

Di grande interesse anche *Le Mostre del Comune di Spoleto* a cura di Gianluca Marziani che si sono composte nel 2013 di sei progetti espositivi diversi a Palazzo Collicola Arti Visive: Antonio Marras + Danilo Bucchi - Insieme Siamo Altro; Cosmogonia presenta: I mondi di Mario Schifano in una collezione davvero privata; Gianfranco Chiavacci - Binaria; Giuseppe Ripa - In un certo senso una mostra antologica; Giuliano Corelli - Daily Mirror; Collicola onthewall presenta: 2501_Borondo_Lucamaleonte_Moneyless_Sbagliato.

Insieme alla crescita del Festival si è sviluppato anche un mondo trasversale alla programmazione più specificatamente artistica, quello degli **EVENTI**, che sono diventati molti e anche sempre più interessanti.

Primo fra tutti il ciclo di *Prediche*, che si è ripetuto nella Chiesa di san Domenico dopo la eccezionale partecipazione avuta nella scorsa edizione. Sono state le sette *Opere di misericordia* spirituale, il tema del quale hanno discusso sette grandi carismatici predicatori del nostro tempo. In collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione e a cura di Lucetta Scaraffia, sono stati al Festival S.E.R. Mons. Rino Fisichella, Suor Catherine Aubin, S.E.R. Mons. Matteo Maria Zuppi, S.E.R. Card. Francesco Coccopalmerio, S.E.R. Mons. Giancarlo M. Bregantini, Prof. Gianluigi Pasquale, Monsignor Renato Boccardo.

Il giornalista e scrittore Corrado Augias è stato presente in due diverse occasioni al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Con il grande scienziato Umberto Veronesi si è confrontato su temi cruciali che riguardano la bioetica in un incontro intitolato *La nascita e la morte*, mentre in *Odiare sponde*, ovvero "disputa semiseria tra gli autori e una critica d'Oltralpe a proposito dell'Italia", ha discusso in modo serrato e ironico con lo storico e giornalista Ernesto Galli della Loggia.

A un anno dalla sua scomparsa, un convegno sulla figura del Cardinal Martini - *Ricordando Carlo Maria Martini* - ha fatto parte del progetto a cura della Fondazione Corriere della Sera insieme alla pièce teatrale sull'arcivescovo.

Ritratto di uno sceneggiatore in un interno è stato il racconto documentario in anteprima su Enrico Medioli, uno dei più grandi sceneggiatori del cinema italiano. Al Teatro Caio Melisso.

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

Mentre in *Omaggio a Vittoria Ottolenghi*, a cura di Alfio Agostini, è stata ricordata la grande scrittrice e critica dello spettacolo recentemente scomparsa. Tra le più celebri esperte italiane di balletto e di danza, Vittoria Ottolenghi ha collaborato per molti anni al Festival dei Due Mondi nel coordinamento della sezione danza e ha curato le storiche edizioni della Maratona di Danza.

Due sono state le rassegne cinematografiche: il *Senza Frontiere-Without Borders Film Festival* con una straordinaria selezione di film internazionali dedicati al tema del vivere uno accanto all'altro, oltre le barriere politiche, economiche e religiose - alla direzione del progetto Fiamma Arditi; e la quarta edizione di *Cinema e psicoanalisi* che ha presentato sei capolavori della storia del cinema, di due registi "mitici": Pierpaolo Pasolini e John Houston - a cura di Claudia Spadazzi e Fabio Castriota.

Inoltre in Sala Frau ha avuto luogo la proiezione del film *Les Adieux à la reine* del grande regista francese Benoît Jacquot, sugli ultimi giorni della Regina Maria Antonietta. Il film aveva inaugurato il 62° Festival Internazionale del Cinema di Berlino.

È stato il secondo appuntamento per la *Rassegna di Arte e Psicoanalisi* dal titolo "*Le 'forme' del pensiero*" che ha proposto una serie di eventi artistici commentati secondo una prospettiva psicoanalitica - a cura di Claudia Spadazzi e Francesco Castellet y Ballarà.

Seconda edizione anche per *Istinto di conversazione* organizzato da Aleteia Communication. Le originali conversazioni pubbliche, con un filo conduttore generazionale e parentale, sull'Italia in trasformazione, sono state moderate dal giornalista Oliviero Beha. Sono stati ospiti dei diversi incontri alcuni artisti e protagonisti della scena italiana insieme con i loro figli: Barbara Alberti e Malcom Pagani, Elido Fazi e Thomas, Marco Pontecorvo e Picci, Gabriele Lavia e Lorenzo, Pamela Villosi e Eva Pogany, Tommaso Cerno e Lilia De Bella, Roberto Andò e Giulia, Laura Morante e Eugenia Costantini, Paolo Crepet e Maddalena.

Il *Concorso* dell'"*Associazione Paolo Ettore - Socially Correct*" è arrivato alla sua 6a edizione. Il tema del 2013 è stato *la donazione e il trapianto di organi, tessuti e cellule*. Il concorso ha avuto l'obiettivo di ideare una campagna di sensibilizzazione sociale per il Ministero della Salute. La premiazione della coppia creativa vincitrice si è svolta nella Sala Convegni di San Nicolò.

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria è tornato il *Concorso* per i giovani *Il Festival siamo noi*, dedicato in questa edizione a "*I mestieri dei Festival*". Il concorso è stato vinto da una classe della Scuola Media Statale "Pianciani-Manzoni" di Spoleto e la premiazione si è svolta al Teatro Romano.

Il Festival ha ospitato un progetto scientifico dal titolo *Immunologia: un sistema per la sopravvivenza* a cura del professor Vincenzo Barnaba e di altri illustri esponenti di questa complessa e affascinante scienza trasversale. Il Festival ha ospitato inoltre il *Board* annuale della *European Film Academy*, con 19 registi da tutta Europa.

Alcuni degli eventi del Festival si ripetono con successo ormai da qualche anno. Fra questi, i Premi legati ad alcuni degli sponsor della manifestazione: nella sua quarta edizione quest'anno la giuria ha consegnato il *Premio Monini "Una finestra sui Due mondi"* a Willem Dafoe, attore più volte candidato all'Oscar, protagonista di film cult come *Platoon*, *Mississippi Burning - Le radici dell'odio*, *L'ultima tentazione di Cristo* e presente a Spoleto56 con la pièce *The Old Woman*, mentre il "premio speciale" è andato a Matthew Aucoin, musicista, compositore, direttore d'orchestra, giovanissimo autentico talento della musica, presente a Spoleto56 nei concerti al chiostro di San Nicolò; la seconda edizione del *Premio Fondazione Carla Fendi* al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi ha premiato per la regia

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

Liliana Cavani e Julie Taymor, due donne che esprimono due mondi e due culture diverse; terza edizione per il *Premio Montblanc*, riconoscimento destinato alle personalità che con le loro opere e il loro pensiero sostengono il progresso della civiltà, assegnato quest'anno al regista Peter Stein, grande interprete e maestro riconosciuto del teatro d'arte e d'autore; terza edizione a Spoleto anche per il *Premio Air France "Cultura oltre i Confini"* che è stato assegnato a Irina Brook, poliedrica regista, già nominata Chevalier des Arts et des Lettres dal Ministro della Cultura francese, che con il suo talento ha contribuito a scardinare i confini dell'arte e a promuovere l'internazionalità e la trasversalità della cultura; si è rinnovato infine per il sesto anno l'appuntamento con il *Premio Martini alla Versatilità* assegnato a Serena Autieri, brillante protagonista a Spoleto de *La sciantosa* al Teatro San Nicolò, che proprio della versatilità ha fatto una delle cifre portanti del suo lavoro.

Anche quest'anno inoltre, nella sua 5a edizione, sono stati assegnati, al Teatro Romano, i *Premi SIAE*. Il Premio SIAE alla carriera è stato assegnato al compositore e direttore d'orchestra Riz Ortolani, autore di alcune fra le colonne sonore più famose del cinema italiano e internazionale. I Premi SIAE alla creatività sono stati assegnati a Gabriele Di Luca, autore teatrale, a Dente (Giuseppe Peveri), autore musicale, a Marco Pelle, coreografo, ad Adelaide Stazi, scenografa.

Il pubblico del Festival ha avuto l'opportunità di conoscere e lasciarsi affascinare dalla storia del Festival grazie al *Centro di Documentazione del Festival dei Due Mondi* che ha sede all'interno di *Casa Menotti*, il palazzetto di Piazza Duomo dove il Festival è nato e dove il Maestro Gian Carlo Menotti ha vissuto, composto e ospitato artisti di fama internazionale. Ogni anno inoltre il centro si arricchisce di nuovi documenti. Tra i più interessanti, che sono stati accessibili a partire dall'edizione 2013 del Festival, quelli relativi agli anni 1987 e 2012 che sono state recentemente digitalizzati e inseriti in archivio.

La Fondazione Carla Fendi ha presentato al Teatro Caio Melisso il *restauro del Palco Reale* e del Salotto di Rappresentanza, un esempio del restauro dei tre ordini delle mantovane centrale e il restauro completo delle mantovane del secondo ordine. Il Prof. Alvar Gonzales Palacios, uno dei massimi esperti di arti applicate a livello internazionale, ha illustrato le tappe di questo restauro. È stata a cura della Fondazione Carla Fendi anche la *Mostra "Dietro le quinte del restauro"* allestita alla Chiesa della Manna d'Oro che ha raccontato tra immagini e filmati, questo nuovo passo avanti nell'opera di rinnovamento dello storico teatro.

Fra gli eventi, anche lo spettacolo *Sotto il pavimento del mondo*, una scrittura originale che ha riportato in luce la vita dei minatori di Morgnano e che ha avuto luogo presso le miniere - pozzo Orlando - e nei luoghi circostanti. Ideato e diretto da Thomas Otto Zinzi di Progetto Miniera in collaborazione con Il Festival, l'Associazione Amici delle Miniere e il Comune di Spoleto.

Sogni vicari è stato titolo per il reading dell'autrice dell'omonimo libro di Pina Samburgaro, accompagnato dal video e dagli interventi visivi realizzati da Giorgio Flamini all'interno e all'esterno di Palazzo Toni. Giorgio Flamini ha diretto anche *Affettività patetiche - Cattività affettiva*, un progetto teatrale realizzato dall'Istituto d'Arte, sezione carceraria, dell'Istituto Pontano-Sansi, Leoncillo Leonardi di Spoleto, e che ha voluto dare voce alle "Voci di dentro", ai pensieri, ai sogni dei suoi protagonisti, nei gesti quotidiani, negli oggetti, negli spazi significativi, nei ritmi che scandiscono il tempo della detenzione. La performance ha avuto luogo nella Casa di reclusione di Maiano di Spoleto. L'artista contemporaneo e compositore Max Ciogli ha utilizzato lo spazio COLLICOLAB per la sua *Installazione teatrale - Nuova memoria 3* e ha condotto il pubblico in una performance teatrale dalla

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

circolarità olistica. L'edizione 2013 de *La MaMa Spoleto Open*, ha proposto un nuovo modello puntando sullo sviluppo di Residenze creative, con artisti italiani ed internazionali, continuando a coinvolgere i giovani e il territorio.

A Palazzo Racani Arroni, durante il periodo del Festival, è stato allestito *Spazio Umbria*, un luogo dove l'Umbria ha presentato le sue migliori realizzazioni nel campo della promozione territoriale, dove il pubblico ha potuto conoscere un sistema ecologicamente compatibile per far comprendere le migliori qualità della Regione: 19 applicazioni e 7 e-book pubblicati, senza abbattere un albero. Un patrimonio d'informazioni, video, foto disponibili per smartphone e tablet a disposizione di tutti per apprezzare l'Umbria in ogni sua declinazione e che hanno raggiunto 45.000 persone in tutto il mondo.

Uno studio fotografico itinerante - *Portrait Box* di Alessandro Rossellini - ha ritratto durante tutto il periodo della manifestazione gli artisti e gli ospiti presenti, di passaggio a Palazzo Racani Arroni, sede degli uffici di Spoleto56. Spoleto56 è stato anche al centro di un progetto innovativo - *E20 UMBRIA* - promosso dalla Fondazione Festival dei Due Mondi con il sostegno di Regione Umbria, Comune di Spoleto, Camera di Commercio di Perugia: un racconto del Festival, degli spettacoli, degli eventi, del "dietro le quinte", ma anche di Spoleto e di tutta l'Umbria, attraverso 10 blogger, che di volta in volta sono stati reporter, fotografi, videomaker, recensori, per raccontare il Festival non solo nella sua componente artistica, ma anche nella partecipazione emotiva, di scoperta, di rapporto sinergico e virtuoso con il territorio. "Passione" è stata la parola chiave di Spoleto56. "*Metti in mostra la tua passione*" è il *claim* del *video contest* lanciato nella edizione 2013 che ha permesso al vincitore di volare a Parigi con Air France.

I risultati del Festival

i) Il cartellone e le presenze di pubblico

La programmazione della 56a edizione è così sintetizzabile:

sezione	manifestazioni	recite	Presenze
Lirica e Musica	49	53	15.535
Danza	3	9	5.100
Teatro	16	53	7.718
Teatro Laboratorio	16	18	1.620
Arte *	8		9.400
Concorsi	2		
Rassegne	2		1.500
Premi	7		
Eventi, Incontri	33		4.950
totale	136	133	45.823

* Le presenze delle mostre riguardano il solo periodo del Festival.

Dal punto di vista dell'offerta la programmazione dell'edizione del 2013 presenta un incremento del numero di spettacoli proposti rispetto al 2012 (68 titoli nel 2013 contro 40 del 2012). Sensibile, inoltre,

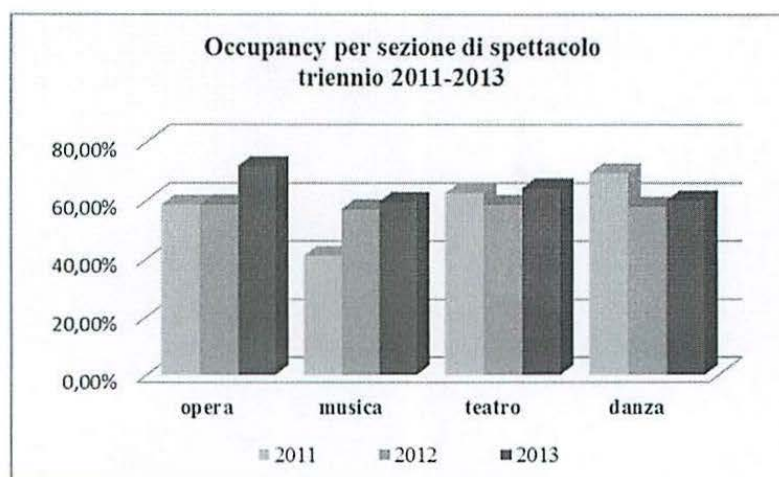
FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

l'aumento delle presenze complessive rispetto alla precedente edizione (+ 20%). Sul dato incidono, evidentemente, la lieve diminuzione del prezzo medio dei titoli di ingresso, le attività di promozione intraprese, la maggiore attività svolta, e la programmazione di alcuni eventi a ingresso gratuito, ciò a significare la crescente attenzione alle fasce di pubblico meno avvantaggiate.

Anche per la 56a edizione si conferma una distribuzione delle recite e delle manifestazioni con maggiore concentrazione nei weekend, attraverso una precisa strategia di pianificazione della programmazione degli spettacoli finalizzata a favorire – nel calendario e nella scelta delle location - la partecipazione e l'affluenza degli spettatori.

L'indicatore dei tassi di riempimento (*occupancy*), che misura il rapporto fra la capienza complessiva dei luoghi di spettacolo e il numero delle presenze effettive per le diverse tipologie di spettacolo, rende conto di un positivo esito delle strategie messe in campo :



Dunque l'edizione 2013 registra il miglior risultato del periodo osservato per il tasso medio di occupazione con una percentuale del 64% in sensibile miglioramento rispetto ai dati del 2011 e 2012 (che espongono una media del 57%); il dato è sostanzialmente omogeneo per le diverse sezioni di spettacolo e conferma l'apprezzamento per il carattere tradizionalmente multidisciplinare del Festival.

ii) Gli incassi

Gli incassi complessivi lordi della 56° edizione ammontano a € 627.875,00.

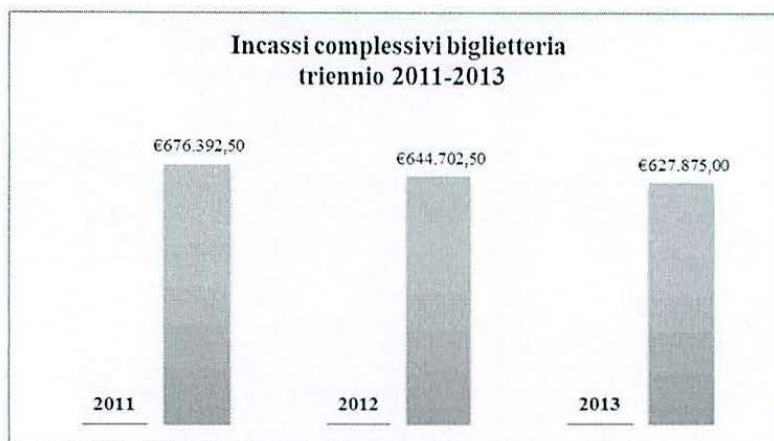
L'importo al netto dell'IVA, è pari a € 570.795,46.

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

Ricavi di biglietteria	
Lirica e Musica	328.410,44
Danza	106.720,02
Teatro	126.666,12
Abbonamenti non ripartiti	8.998,88
totale	570.795,46

Come da tradizione il Concerto Finale in Piazza Duomo, anche in questa edizione, registra il miglior risultato di botteghino, per un incasso al netto di Iva di € 246.628,00 (pari a un incasso lordo di 271.291,00 euro) con una significativa flessione rispetto alla precedente edizione (-14%), pur mantenendo la stessa presenza di pubblico del 2012 con circa 2.300 biglietti emessi.



Si osserva nel 2013 una ulteriore fase di quel processo avviato nella precedente edizione e già oggetto di commento ed analisi in sede di Consuntivo 2012. Fra il 2012 e il 2013, infatti, si è assistito ad un significativo decremento nell'acquisto di biglietteria da parte di alcuni sponsor, ed in particolare da parte degli Istituti bancari locali di riferimento: Banca Popolare di Spoleto e Cassa di Risparmio di Spoleto (oggi Casse dell'Umbria). Nel 2013 la BPS, in netta discontinuità con il passato, ha rinunciato al tradizionale evento di fine Festival, con azzeramento dell'acquisto di biglietteria per il Concerto di chiusura. Una sensibile contrazione si è registrata anche negli acquisti da parte di Casse di Risparmio dell'Umbria, a causa del generale contenimento dei budget destinati ad attività di relazione e rappresentanza aziendale. In sintesi i minori acquisti di biglietteria da parte di sponsor ed enti finanziari hanno fatto registrare un minore incasso rispetto al 2012 per un importo complessivo di circa 130.000,00 euro; poiché la flessione dell'incasso fra il 2012 e il 2013 ammonta in valore assoluto a circa 26.000,00 euro se ne deduce che le vendite al pubblico hanno sostanzialmente compensato e riassorbito (per circa l'80%) il gap iniziale. Questo a significare che a parità di condizioni rispetto alle ultime due edizioni, il Festival avrebbe registrato un aumento di incassi.

FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS

Relazione sulla gestione 2013

In conclusione, la manifestazione in questa edizione registra una sensibile crescita delle presenze e degli incassi non direttamente collegati agli enti finanziatori tradizionali. Al risultato hanno contribuito, accanto al programma di qualità, le attività promozionali e le azioni di marketing messe in campo.

Tra le principali attività si segnalano: l'iniziativa della *Membership Card* che ha fidelizzato 821 clienti, in aumento rispetto all'edizione precedente, anno di lancio della promozione, con un incremento degli incassi in prelazione di circa il 26%; il progetto *Un Palco a Teatro*, pensato come prodotto promozionale per le aziende e i grandi clienti e legato all'acquisto di un abbonamento e la fruizione di uno spazio teatrale per pubbliche relazioni; le *Festival Card (Passport, Weekend e Daily)*, formule flessibili di abbonamento; l'offerta promozionale "*Porta un Adulto a Teatro*" con più di 1.000 adesioni di giovani e famiglie; l'operazione di co-marketing con gli alberghi e le strutture ricettive del territorio, che conta 57 aziende convenzionate a Spoleto e in Umbria e, oltre a contribuire all'accrescimento del pubblico organizzato, si inserisce nel progetto di sviluppo di marketing turistico e territoriale.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude con un utile di esercizio ante imposte di € 44.031,00, il quale con l'applicazione delle imposte di € 36.927,00, diventa di € +7.104,00.

Passando all'esame dei Ricavi, i dati 2013 evidenziano quanto segue.

Dal punto di vista complessivo i Ricavi ammontano a € 5.270.304,00 evidenziando il migliore risultato del triennio 2011-2013.

La composizione dei Ricavi è riepilogata nella tabella che segue:

Composizione delle Entrate	2013	in %
Ricavi propri della Fondazione	1.940.971,86	36,83%
Contributi Pubblici	2.970.517,02	56,36%
Contributi Enti e società private	340.000,00	6,45%
Proventi finanziari e straordinari	18.815,00	0,36%
Totale	5.270.303,88	100,00%

Si osserva pertanto che le risorse finanziarie della Fondazione provengono per circa il 37% dai ricavi generati dall'attività caratteristica (biglietteria, sponsorizzazioni, recuperi di spese, quote di coproduzione) i quali, sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per il